A1 M – Intervista ad Edoardo Di Somma

19 Settembre 2016



Vent'anni da compiere l'ultimo giorno di settembre, **Edoardo Di Somma**, attaccante, è il giocatore più giovane della rosa biancoceleste. Cresciuto nella Rari Nantes Bogliasco, arriva alla Pro Recco dopo un'ottima annata alla Sport Management. Già nel giro della Nazionale, da una settimana ha cominciato a prendere contatto con il mondo recchelino. E le sensazioni sono state subito positive:
"Essere qui – ammette – è una grandissima soddisfazione, giocare nella Pro Recco è il massimo a cui si può ambire. Mi è stata data questa opportunità e spero di ripagare la fiducia della Società". Un traguardo che vale doppio alla luce del grave incidente in moto in cui fu coinvolto nel giugno del 2014: "È stato certamente un periodo difficile, ma ne sono uscito grazie a tanta determinazione e alla vicinanza della mia famiglia e degli amici".

In casa Di Somma il talento e l'amore per la pallanuoto sono fattori incastonati nella genetica: il fratello Roman ha militato per tanti anni nel Bogliasco, l'altro fratello, Alessandro, gioca nella Pallanuoto Trieste.
"Sono molto contenti, anche per loro la Pro Recco ha sempre rappresentato il top e sono fieri di me. Anche io lo sono, adesso spetta a me: devo impegnarmi al massimo per cercare di

fare un bell'anno con questi colori. So che devo migliorare ancora molto, sia dal punto di vista pallanuotistico sia da quello caratteriale". E allora toccherà a mister Vujasinovic e ai tanti campioni presenti in squadra velocizzare il suo percorso di crescita. Con un giocatore, fino all'anno scorso in biancoceleste, preso come riferimento: "Mi ispiro a Andrija Prlainovic".

Ufficio Stampa Pro Recco